



Muggiò 01/04/2011

Interpellanza da iscrivere all'ODG del primo Consiglio Comunale

All'Assessore allo SVILUPPO E GESTIONE DEL TERRITORIO
del Comune di MUGGIO'
Sig. **Francesco Vantellino**

e p. c.

Al Presidente del Consiglio Comunale
Arch. **Dario Morlini**

Oggetto: Inclusione illegittima di appartamenti all'interno del programma di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica

Premesso che:

l'Amministrazione Comunale di Muggiò introita dagli affitti degli immobili di Edilizia Residenziale Pubblica circa 240.000 euro annui e che negli ultimi tre anni suscita allarme l'andamento delle spese per manutenzioni ordinaria di tali alloggi poiché gli importi stanziati sono stati inspiegabilmente ridotti secondo la seguente tabella

	2009	2010	Previsione 2011
manutenzione ordinaria alloggi comunali	116.991,30	91.700,00	50.000,00

Questo trend lascia intendere che l'Amministrazione Zanantoni non è interessata ad una politica di buona amministrazione degli immobili E.R.P. ed anzi, facendosi scudo della situazione di degrado di alcuni immobili (aggravata adesso dall'assenza di manutenzione ordinaria introdotta da questa Amministrazione che non potrà avere altro esito se non quello di accrescere nel tempo il numero ed il livello degli immobili degradati), ha adottato un *Programma di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio E.R.P.* di cui agli articoli 45 e seguenti della L.R. n. 27 del 2009.

Rilevato che:

- la deliberazione della Giunta Regione Lombardia n. IX/837 del 24/11/2010 ha approvato un *Programma di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio E.R.P.* che considera l'alienazione di 14 unità abitative, 11 libere e 3 occupate, con individuazione analitica della identificazione catastale di ogni immobile e relativo piano di reimpiego dei proventi (per un importo di euro 1.060.884,64)
- il Consiglio Comunale di Muggiò ha approvato in data 21/12/2010 un *Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari* che include l'alienazione di **15 unità abitative E.R.P., 11 libere e 4 occupate**, eccedente quanto autorizzato dalla predetta DGR Lombardia n. IX/837

Ribadendo quanto già esposto durante il Consiglio Comunale del 21/12/2010 in merito al contenuto della L.R. n. 27/2009 là dove, per la vendita di alloggi occupati, l'art. 46 prescrive

“Gli enti proprietari non hanno la disponibilità dei proventi. ...

*Tale programma ha ad oggetto le **unità abitative collocate in condominio con proprietari privati**, interi edifici i cui inquilini hanno preliminarmente espresso, in prevalenza, interesse all'acquisto ed interi edifici la cui vendita risponde ad esigenze di razionalizzazione ed economicità della gestione dell'edificio stesso.”*

e per gli alloggi liberi, l'art. 47 prescrive

“E' consentita la vendita degli alloggi e relative pertinenze, liberi da inquilini, di proprietà delle ALER o dei comuni, soggetti al r.r. 1/2004 per esigenze di razionalizzazione ed economicità della gestione del patrimonio, in presenza di una delle seguenti ipotesi:

a) alloggi collocati in edifici in condominio;

b) alloggi ubicati in aree o immobili di pregio, la cui vendita risulti economicamente vantaggiosa ai fini dello sviluppo e dell'incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.”

Sono a chiedere all'Assessore se ritiene legittima l'inclusione nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari adottato il 21 dicembre 2010

- a. dell'appartamento ERP sito in via Allende 11/D, non autorizzato dal DGR IX/837 precedentemente richiamato e, qualora venisse ritenuta legittima o potesse essere sanata l'illegittimità (in questo caso come?), qual'è la destinazione dei proventi relativi alla sua vendita
- b. dei 7 appartamenti ERP liberi siti in via Di Vittorio 2 ed in via Monte Grappa 35, nonostante gli stessi non sono ubicati in aree o immobili di pregio né erano collocati in edifici condominiali (cioè con la pre-esistente presenza di proprietari privati), trattandosi di unità immobiliari in immobili posseduti al 100% dal comune – creando i presupposti per eludere nel prossimo futuro il contenuto dell'art.46 L.R. n. 27/2009 –

Qualora si confermasse la legittimità delle scelte intraprese, sui medesimi quesiti si chiede una risposta scritta da parte del Dirigente regionale del settore competente, il Dott. Ing. Rocco Pezzano che ha firmato la DGR IX/837.

Il capogruppo di Rifondazione – Comunisti Italiani
Lorenzo Capizzi